



**SOCIETÀ COOPERATIVA
“ROSA COOPERATIVA SOCIALE”**

Bilancio Sociale 2017

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

a cura del Presidente del Consiglio d'Amministrazione di "ROSA COOPERATIVA SOCIALE"

ROSA COOPERATIVA SOCIALE espleta la propria attività nell'area dei servizi per persone fragili, con particolare riguardo ai portatori di handicap ed al settore della psichiatria.. Si è costituita nel mese di luglio 2010. Per la redazione del Bilancio Sociale si avvale via via negli anni di un sempre crescente rapporto collaborativo degli Stakeholders.

Il Bilancio Sociale è lo strumento che annualmente raccoglie e restituisce, qualitativamente e quantitativamente, i progetti consolidati, le nuove proposte operative, e gli obiettivi per il futuro.

Ci auguriamo che questo strumento possa essere utilizzato da chi, stante la relativa giovane età della Cooperativa, voglia conoscerla, per approfondire la reciproca relazione, verificare annualmente le diverse evoluzioni delle attività gestite, ampliare ulteriormente le modalità di comunicazione interne ed esterne.

Ci auguriamo possa essere uno strumento di conoscenza e lettura di quello che è il nostro operare sui territori con la nostra specificità di gestione dei servizi per persone fragili con particolare riguardo ai portatori di handicap, utili, accessibili e di qualità.

Il Presidente
Francesco Pieralisi

Riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale 2017 di ROSA COOPERATIVA SOCIALE è stato redatto alla luce dei seguenti riferimenti normativi:

- Principi di redazione del bilancio **sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2001;**
- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10 ottobre 2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo (entro luglio 2009).

Il periodo di riferimento è l'anno solare 2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nei contenuti all'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2018 e verrà diffuso mediante consegna ai soci e messa a disposizione agli Stakeholder.

Premessa

La Cooperativa, dal mese di ottobre 2011, ha iniziato la propria attività con l'affidamento della gestione del primo servizio da parte di un Ente pubblico. Dal gennaio 2012 ha attivato la gestione del secondo servizio, affidato sempre da un Ente pubblico.

Nella seconda metà del 2014 ha iniziato la gestione di una RSD (Residenza Sanitaria per Disabili) quale parte di competenza in qualità di mandante in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) con altra società del Consorzio KCS a cui partecipa.

Nell'autunno 2015 ha ampliato la propria attività con l'affidamento di un ulteriore servizio da parte di un Ente Pubblico

Nell'anno 2016 è stata avviata la collaborazione con la cooperativa sociale Azzurra di Milano, ed entrando, dal mese di Luglio 2016, nella struttura organizzativa della cooperativa stessa, subentrando, con dirigenti di Rosa e del gruppo cooperativo KCS, nel Consiglio d'Amministrazione e nella gestione quotidiana della cooperativa, operando per il suo salvataggio economico/finanziario ed operativo.

Dal mese di Gennaio 2017, dopo lo svolgimento delle due assemblee dei soci che hanno espresso il loro parere positivo, la cooperativa Azzurra si è definitivamente fusa per incorporazione nella cooperativa sociale Rosa che ha così acquisito definitivamente tutta l'operativa di Azzurra, ed i diversi appalti pubblici e servizi privati in essere al momento della incorporazione.

Nel corso del 2017 sono stati acquisiti alcuni importanti appalti per la gestione di RSA e Comunità Alloggio per Disabili che hanno permesso un incremento del fatturato e del numero dei soci.

Metodologia adottata per la redazione

Il Bilancio Sociale del 2017 è stato redatto con il contributo di competenze diverse, con il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli.

L'esigenza, nonostante la nascita di ROSA COOPERATIVA SOCIALE sia avvenuta nella seconda metà del 2010 e l'attività iniziata nell'ottobre 2011, è stata quella di redigere un Bilancio Sociale partecipato, che integrasse gli aspetti tecnici e gli adempimenti normativi con contributi delle persone che, a vario titolo, condividono gli obiettivi e prestano la loro collaborazione per il raggiungimento degli stessi.

La redazione del Bilancio Sociale non può prescindere dall'uso degli altri strumenti a disposizione di ROSA COOPERATIVA SOCIALE, come il Sistema della Qualità al quale si ispira, le Carte dei Servizi, i progetti socio-educativi ed altri strumenti interni.

La redazione del presente documento ha visto il determinante contributo di alcuni stakeholder, ma i contributi che saranno richiesti per i prossimi anni saranno estesi e meglio raccolti per l'anno 2018 anche mediante la richiesta di valutazione della Qualità percepita da soci, operatori ed utenti, considerando l'ampliamento della platea di soci ed utenti di Rosa dal mese di Gennaio 2017 dopo l'incorporazione della cooperativa sociale Azzurra.

ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Denominazione: ROSA COOPERATIVA SOCIALE

Indirizzo sede legale e amministrativa: Rotonda dei Mille, 1 – 24122 Bergamo

Forma giuridica e modello di riferimento: Cooperativa Sociale

Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo: nessuna

Tipologia: A

Data di costituzione: 28/07/2010

C.F. e Partita IVA: 03683080166

N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative: A207539

N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: Regione Lombardia n. 1371

Certificazione di qualità ISO 9001:2015

Iscrizione CCIAA: BG 399372

Adesione a centrali cooperative: Nessuna

Nessuna appartenenza a reti associative

Adesione a consorzi di cooperative: Aderente al Consorzio Stabile KCS caregiver

Partecipazioni in altre cooperative o imprese private/pubbliche o altri enti senza scopo di lucro e relativi valori nominali: Nessuna

Esercizio sociale: dal 1° Gennaio al 31 Dicembre

Codice ATECO: 88.10.00

Oggetto sociale e scopo mutualistico

Dall'Atto Costitutivo:

Art. 3

La cooperativa non ha finalità di lucro secondo i principi della mutualità ed ha per fine lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi posti a base del movimento cooperativo mondiale e agisce in coerenza con essi.

La cooperativa, per poter curare gli interessi dei soci e della collettività coopera attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, anche di Paesi stranieri. (...)

La cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento e l'integrazione delle risorse delle comunità, dei volontari, dei fruitori dei propri servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa sociale.

Nello svolgimento delle attività la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, consentendo a tali soci lo svolgimento di attività lavorative alle migliori condizioni economiche, professionali e sociali compatibili con le condizioni di mercato e con la utilizzazione delle diverse forme di rapporto consentite dalla legge.

Art. 4

La società, avendo lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ha per oggetto la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, nonché la produzione di servizi in generale a favore di Enti Pubblici e Privati in via prioritaria ma non esclusiva e con particolare riguardo alla gestione di attività rivolte alla generalità delle persone, anche non autosufficienti, erogabili sia a domanda individuale sia all'interno di Istituti o strutture di accoglienza.

Composizione della Base Sociale

Tipologia di soci	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	21	18,75%	91	81,25	112	100%
volontari	0	0%	0	0%	0	0%
fruitori	0	0%	0	0%	0	0%
sovventori	0	0%	0	0%	0	0%
altri	0	0%	0	0%	0	0%
Totale persone fisiche	21		91		112	

Anche nella nostra cooperativa sono presenti operatori di provenienza comunitaria od extracomunitaria e precisamente n 2 maschi e n 4 femmine comunitarie, e n 5 maschi e 13 femmine extracomunitari..

La suddivisione per qualifica del personale è la seguente:

	n.	%
DIRIGENTI	1	0.89%
IMPIEGATI	34	30,36%
OPERAI	77	68,75%
COLLABORATORI	0	%
Totale persone fisiche	112	100%

Forma Amministrativa Adottata

Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, dallo 01/07/2016, e diretto da un Presidente del CdA:

NOME	COGNOME	QUALIFICA
FRANCESCO	PIERALISI	PRESIDENTE
ARMANDO	ARMANDI	CONSIGLIERE
CARLO	FERRI	CONSIGLIERE
EROS	FERRI	CONSIGLIERE

FRANCO	NICOLI	CONSIGLIERE
--------	--------	-------------

Nel mese di Aprile 2018 il Consigliere Franco Nicoli ha rassegnato le proprie dimissioni dal CdA ed è stato sostituito dalla Sig.ra Giuseppina Perticone.

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi.

In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

ROSA COOPERATIVA SOCIALE individua i seguenti Stakeholders:

Interni

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali)
- Presidente del Consiglio d'Amministrazione
- Consiglio d'Amministrazione
- Direzione operativa della cooperativa

Base sociale

- soci lavoratori
- soci lavoratori svantaggiati (solo per le cooperative sociali di tipo B)
- soci volontari
- soci fruitori
- soci sovventori e /o soci finanziatori

Risorse umane

- lavoratori
- volontari
- altri (stage, servizio civile, borse lavoro ecc..)

Fruitori

- utenti
- famiglie
- aziende

Esterni

Rete economica

- committenti/clienti Pubblici e Privati
- fornitori
- finanziatori e donatori

Rete territoriale

- istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ATS, ASL, ULSS altri Enti pubblici, etc.)

Rete di sistema

- altre cooperative sociali
- cooperative non sociali
- imprese non cooperative
- consorzi territoriali
- associazioni di volontariato
- altre associazioni

Alcuni dati tratti dal Bilancio 2017:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.009.837	-
II - Immobilizzazioni materiali	37.035	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	700.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.048.872	700.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.862.482	491.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.963	-
Totale crediti	1.924.445	491.715
IV - Disponibilità liquide	41.285	918
Totale attivo circolante (C)	1.965.730	492.633
D) Ratei e risconti	15.488	946
Totale attivo	3.030.090	1.193.579
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.400	2.800
IV - Riserva legale	147.694	4.327
VI - Altre riserve	382.493	8.817
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(461.091)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.651	7.151
Totale patrimonio netto	83.147	23.095
B) Fondi per rischi e oneri	19.956	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.904	36.181
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.603.388	1.128.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.963	-
Totale debiti	2.665.351	1.128.588
E) Ratei e risconti	136.732	5.715
Totale passivo	3.030.090	1.193.579

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Versamenti a copertura perdite	237.223	
Riserva avanzo di fusione	9.026	
Riserva L. 904/77	136.243	8.817
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.908.689	774.100
5) altri ricavi e proventi		
altri	83.967	1.318
Totale altri ricavi e proventi	83.967	1.318
Totale valore della produzione	2.992.656	775.418
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.679	4.536
7) per servizi	591.949	162.708
8) per godimento di beni di terzi	137.901	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.420.047	385.197
b) oneri sociali	402.354	116.378
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.624	23.553
c) trattamento di fine rapporto	85.525	23.268
e) altri costi	6.099	285
Totale costi per il personale	1.914.025	525.128
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.657	53.420
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.573	53.420
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.084	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.657	53.420
14) oneri diversi di gestione	30.460	13.310
Totale costi della produzione	2.965.671	759.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.985	16.316

	31-12-2017	31-12-2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	4
Totale proventi diversi dai precedenti	29	4
Totale altri proventi finanziari	29	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.448	8.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.448	8.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.419)	(8.423)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.566	7.893
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.915	742
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.915	742
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.651	7.151

Le attività dell'anno 2017

Le attività dell'anno 2017 hanno avuto obiettivi riferibili alle aree di attività di Marketing strategico e Direzione Commerciale, Progettazione dei Servizi e Coordinamento socio-educativo, nonché per implementare i servizi attivati e la realizzazione delle nuove procedure e protocolli operativi da utilizzarsi negli appalti gestiti.

Sono stati attivati ed acquisiti importanti appalti, che peraltro daranno i loro risultati in termini di fatturato e marginalità in modo particolare dal 2018, nel settore della disabilità e della psichiatria, essendo stata attivata la gestione dei gruppi appartamento per ospiti psichiatrici ad Ivrea, ed avendo acquisito la gestione globale della RSA per disabili gravi e gravissimi dell'ULSS Dolomiti di Belluno, denominata RSA Cusighe.

L'attivazione in particolare dei servizi presso la RSA Cusighe, ci ha permesso di avviare un aggiornamento dei protocolli operativi già in essere presso i servizi di Rosa, ed implementare un nuovo servizio informatico di gestione anche delle cartelle socio sanitarie ed educative degli ospiti, che potrà essere utilizzato anche in altre realtà.

DA KCS Gruppo cooperativo paritetico a Consorzio Stabile KCS

Costituito da KCS caregiver Cooperativa sociale con lo scopo di “coordinare l’attività delle imprese, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, e di far conseguire i vantaggi tra i partecipanti al fine di affrontare in maniera dinamica la competizione del mercato e strutturare delle sinergie e strategie tali da soddisfare le esigenze sempre nuove e mutevoli dell’economia globale”, allo stesso ha dal 2012 aderito anche ROSA COOPERATIVA SOCIALE, unitamente a organizzazioni che hanno come comune denominatore i valori etici, morali, comportamentali e professionali.

Nel corso del 2017 il Gruppo Cooperativo si è trasformato in Consorzio Stabile KCS, dando ancora di più una valenza unificante ed organizzativa per tutte le realtà aderenti, che sono:

KCS caregiver Cooperativa sociale

KCS live Cooperativa sociale

Or.s.a. Cooperativa sociale

ROSA Cooperativa sociale

NDS s.r.l.

EPORLUX s.r.l.

SMA s.r.l.

Progetto A. Cooperativa sociale

Sicurezza e Lavoro S.r.l.

Soluzioni per l’Hotellerie

Le suddette realtà fanno riferimento al Consorzio Stabile KCS delegando a KCS caregiver il coordinamento e l’esecuzione di tutte le attività di supporto alla gestione e dei servizi amministrativi e mantenendo ognuna con la propria struttura e la propria organizzazione le funzioni legate all’espletamento dei servizi operativi caratteristici tipici della singola individualità sociale.

Questo progetto permette a ciascuna realtà, aziendale o cooperativa, di focalizzarsi sui servizi in cui si è nel tempo specializzata, permettendo di sviluppare al meglio le capacità professionali eseguite. Nel contempo, il coordinamento comune consente, da un lato di ridurre le spese generali e dall’altro di ottenere servizi centrali efficaci e tempestivi in coerenza con le necessità specifiche di ciascuna cooperativa o azienda.

La partecipazione al Consorzio Stabile KCS viene riportata sulla documentazione ufficiale di ogni azienda, e permette a ciascuna cooperativa/azienda di essere presente sul mercato come individualità e come gruppo, in grado di proporsi alla Committenza come partner capace di soddisfare le richieste del mercato in tutto il settore dei servizi alla persona.

Mission e Vision

Obbiettivi per l'anno 2018

Nella realizzazione di servizi rivolti "alla persona", è fondamentale elaborare ed attuare procedure idonee a stabilire processi che diano evidenza del livello qualitativo del servizio. Tali procedure non sono altro che un preciso modello di riferimento a cui attenersi in tutte le fasi operative di un servizio, ma soprattutto negli importanti momenti di monitoraggio e verifica previsti per i singoli interventi.

E' utile rimarcare come in interventi attinenti all'area del sociale concorrano in generale fattori assolutamente unici rispetto alle altre aree "produttive": in questo campo infatti chi attua l'intervento lo fa prevalentemente attraverso la comunicazione e l'incontro esistenziale; gli educatori ad esempio sono "lavoratori della relazione", che inseriscono input derivanti dalle loro conoscenze e competenze professionali, ma soprattutto umane, producendo output immateriali come integrazione, cultura, benessere (Input e Output sono componenti dei processi di qualità).

Un Educatore o un addetto all'Assistenza ad esempio, tramite le loro prestazioni basate su una professionalità fatta di umanità e capacità di relazionarsi, genera nel portatore di handicap un cambiamento significativo, non necessariamente traducibile in dati puramente numerici e quantitativi: il servizio, pur essendo molto concreto, è impalpabile, materialmente inconsistente, ne resta traccia solo nei vissuti delle persone; valutare tale processo di cambiamento è una costante del nostro lavoro, attestare cioè se il servizio erogato sia o meno un servizio di qualità in grado di soddisfare i bisogni dell'utenza, dei famigliari ma anche quelli dell'operatore. Riteniamo infatti fondamentale all'interno del servizio non sottovalutare la soddisfazione delle risorse umane che lo compongono, agendo sempre in modo da tenere conto di alcune variabili come:

- il processo di realizzazione dell'autonomia, mirato a stimolare l'iniziativa;
- la previsione dei profili di competenza, necessari nell'operatività del momento e futura, realizzabile attraverso aggiornamenti e formazione periodica;
- la massima valorizzazione delle risorse umane mirata al coinvolgimento delle stesse per modificare e migliorare i meccanismi attuabili;
- una costante ed attenta analisi dei fattori facilitanti dello stress (burn out) e conseguenti strategie di controllo e contenimento.

Riteniamo che il percorso di definizione della qualità dei servizi passi attraverso la condivisione dell'identità del servizio stesso, cioè la condivisione di fattori quali:

- i valori condivisi da tutte le figure che a vario titolo partecipano al progetto;
- le modalità dei rapporti e tipi di relazione; i tipi di finalità e gli obiettivi da perseguire; i metodi e modalità di lavoro.

Negli interventi rivolti alla persona poniamo massima attenzione alla condivisione degli stessi valori, che portano a realizzare l'elaborazione condivisa della "mission", ossia l'individuazione chiara, breve e stimolante del fine che ci si pone e che prevede la risposta a domande quali "che cosa si fa?" e "per chi si fa?", vale a dire l'univocità di intenti rispetto all'agire e il riconoscere la Persona destinataria dell'intervento come soggetto prioritario e privilegiato dello stesso.

Contemporaneamente, si favorisce all'interno dell'équipe di lavoro l'elaborazione condivisa della "vision", ovvero la nitida visualizzazione della meta prefissata, finalizzata a creare l'opportunità di ampliare, tramite un impegno concreto e raggiungibile, le possibilità di localizzarsi sulle iniziative necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

Per concretizzare "mission" e "vision" si organizzano all'interno del gruppo di lavoro momenti di incontro tra gli operatori, per individuare le cosiddette aree di risultato e le modalità di rilevazione degli obiettivi. In detti momenti si individua ciò che ci si aspetta debba produrre l'operatore o l'équipe (aree di risultato), ma anche il risultato specifico da conseguire e il tempo entro cui sarà raggiunto (rilevazione dell'obiettivo).

L'operare secondo i dettami del Sistema Qualità consentirà alla cooperativa di erogare servizi con uno standard gestionale comune e di far crescere la professionalità degli operatori all'interno di percorsi proceduralizzati, al fine di garantire interventi mirati al benessere della persona di cui si deve prendere cura. In particolare si intende:

- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione per la qualità
- Comunicare la politica della cooperativa per la qualità e coinvolgere il personale per assicurarne la comprensione (attraverso affissioni, incontri e altro)
- Riesaminare annualmente la politica della cooperativa per la qualità per accertarne la continua idoneità
- Tendere alla soddisfazione ed al benessere della persona che usufruisce del servizio.

- Accrescere all'interno della Cooperativa la professionalità, l'alto livello motivazionale, e soprattutto "la persona" come perno fondamentale di ogni azione
- Offrire al committente un servizio capace di rispettare i requisiti definiti e di minimizzare i problemi di natura gestionale, misurando e monitorando le non conformità rilevate
- Fornire uno standard gestionale per tutto il personale della Cooperativa, anche a fronte delle diversità e molteplicità dei servizi offerti.

Tutte le operazioni di verifica saranno documentate. Il lavoro di documentazione non ha soltanto finalità burocratiche, ma, nell'ottica della qualità persegue alcuni importanti obiettivi:

- Trasferimento di informazioni: la documentazione è un mezzo per trasmettere e comunicare informazioni;
- Evidenza di conformità: la documentazione può fornire evidenza che quanto pianificato è stato effettivamente fatto;
- Condivisione di conoscenze: la documentazione permette di divulgare e conservare le esperienze dell'organizzazione. Un esempio tipico è quello delle specifiche tecniche, che possono essere utilizzate come base per la progettazione e sviluppo di nuovi servizi.

Fondamentale sarà abbinare e coordinare alla prevista e necessaria crescita commerciale di Rosa, anche una crescita gestionale e sulla qualità dei servizi.

La qualità dei servizi che ha sempre caratterizzato le società del Consorzio cooperativo, dovrà essere l'elemento distintivo anche di Rosa, sfruttando l'essere "novità" sul mercato dei servizi alla disabilità, ma divulgando, sin da subito, pratiche operative positive, mettendo al centro della nostra iniziativa e professionalità l'utente e la sua famiglia.

Una delle nostre peculiarità sarà l'assistenza, sociale - sanitaria - educativa, a persone anche giovani che pertanto potranno essere oggetto delle nostre "cure" per più anni, questo ci permetterà di ipotizzare un servizio a favore del benessere dell'ospite/utente a lungo termine, elaborando piani di lavoro e piani educativi performanti e con obiettivi di medio-lungo termine..

Il rapporto con le famiglie dei nostri assistiti dovrà essere un plus di Rosa, mantenendo un corretto e proficuo rapporto con chi ci affida il proprio caro con problematiche di disabilità fisica o psichica.

In modo particolare la problematica più sentita dai famigliari, oltre alla sofferenza dettata dall'aver inserito in una struttura residenziale che non è la propria abitazione il proprio congiunto, è quella conosciuta con il nome del "dopo di noi" quindi la preoccupazione di lasciare soli i propri ragazzi/ragazze e di quale sostentamento potranno godere e di come potranno vivere la loro condizione.

In Rosa e nelle sue strutture, i famigliari devono vedere un approdo sicuro per i propri figli e parenti, ed una organizzazione che lavori per il loro bene-essere e cura.

Inoltre dovrà essere potenziata la Formazione per gli operatori quale elemento centrale per mantenere capacità operative ed aggiornarsi costantemente sulle migliori pratiche operative e di approccio con persone portatrici di handicap fisici e psichici.

Pertanto nel corso del 2018 si darà spazio alla formazione in diversi appalti, ricercando anche nuove metodologie e contenuti per dare una formazione accattivante e soprattutto utile ai nostri operatori.

Anche il potenziamento della Direzione Tecnica di Rosa rappresenta un elemento importante ed oggi indispensabile considerato il livello di servizi ed appalti acquisiti.

Inserire una Psicoterapeuta nello staff direzionale di Rosa, diviene elemento qualificante ed importante per un'ulteriore verifica qualitativa dei servizi erogati, per calibrare la formazione sugli operatori, e per la personalizzazione delle procedure e protocolli.

Ovviamente nel corso del 2018, dovranno essere acquisiti ulteriori servizi/appalti, anche non tralasciando proposte di acquisizione e/o affitto di strutture nel settore della disabilità e psichiatria, e comunque aumentare ulteriormente il fatturato e la marginalità aziendale per arrivare, in tempi relativamente rapidi e compatibili con i futuri bilanci, alla redistribuzione di utili anche ai soci di Rosa.

Questo passando anche attraverso il mantenimento dei contratti in scadenza, partecipando alle relative gare d'appalto e confidando in una progettualità mirata e personalizzata, nonché al riconoscimento della qualità dei servizi erogati nel periodo precedente alla gara.

Non bisogna poi nascondere le sempre crescenti difficoltà di reperimento di personale qualificato, in particolare addette all'assistenza, che in generale mette in difficoltà il settore socio sanitario che si deve confrontare con sempre meno corsi professionali e quindi una sensibile riduzione di personale qualificato.

Fermo restando sempre la necessità di dover rispettare minutaggi previsti dalle diverse normative regionali in materia, ma con minor personale a disposizione

All'orizzonte pare anche avvicinarsi l'apertura di concorsi pubblici in ospedali/asl per l'assunzione di personale socio sanitario che determinerà l'ulteriore impoverimento del mercato del lavoro, considerando il sempre ed italico miraggio del lavoro pubblico, magari anche solo a tempo determinato.

In generale comunque un 2017 e 2018 di consolidamento e sviluppo per Rosa con l'ambizione di divenire col tempo un importante punto di riferimento nazionale nel settore della disabilità.